

Nota di aggiornamento

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026-2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Castelletto Monferrato
Provincia di Alessandria**



SOMMARIO

- A. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- B. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- C. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- D. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- E. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- F. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

A. Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONE, PATROCINI	COLLABORAZIONI, RESTAZIONI D'OPERA, CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo															
Organi istituzionali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse umane	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi legali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100
Servizi di supporto	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Messi comunali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi informativi	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi statistici	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto															
Trasporto pubblico su strada	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente															
Verifiche catastali e tributarie	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale															
Urbanistica e programmazione del territorio	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ufficio tecnico-sue	90	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi															
Servizi di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0
Interventi a seguito di calamità naturali	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale															
Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici	50	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trattamento dei rifiuti	20	0	0	0	0	0	0	0	80	0	0	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	50	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0	0	0	0	0
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Interventi per gli anziani	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0
Servizio necroscopico e cimiteriale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici															
Scuola dell'infanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Istruzione primaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Servizi ausiliari all'istruzione	80	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONI, PATROCINI	COLLABORAZIONI, RESTAZIONI D'OPERA, CONSULENZE	ALTRO
Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0
Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale															
Polizia locale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali															
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Sport e tempo libero	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giovani	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Turismo															
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività															
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	0	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Area d'Intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSI ONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (PER COMUNI, PROVINCE E UNIONI DI COMUNI)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONI, PATROCINI	COLLABORAZIONI, RESTAZIONI D'OPERA, CONSULENZE	ALTRO
Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale															
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	0	0	0	0	0
Formazione professionale	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sostegno all'occupazione	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Note:	Associazioni locali														

Le partecipazioni dell'Ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune partecipa al capitale delle seguenti società:

- Azienda Rifiuti Alessandrina Spa (ARAL Spa) con una quota 0,10%
- ALEXALA con quota 0,4032%
- G.A.L. Basso Monferrato Soc. Coop. con una quota 0,077%

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con una quota del 0,99%, al Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani con una quota del 2,04% ed al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali dei comuni dell'Alessandrino con una quota del 1,2%

Il Comune di Castelletto Monferrato è in convenzione con il Comune di Valenza per l'esercizio in forma associata del servizio dello sportello unico delle Attività produttive, per la gestione in forma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

associata delle funzioni amministrative comunale in materia di Paesaggio e per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza per l'appalto di lavori, forniture e servizi.

Altre convenzioni sono state attuate con:

- l'Associazione ANTEAS per la gestione di trasporto anziani e/o persone in difficoltà verso centri di cura o riabilitativi;
- il CAAF CGIL per il servizio di assistenza per le prestazioni sociali agevolate
- l'Associazione Protezione Civile alpina "Agostino Calissano o.d.v." per il servizio di protezione civile

CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Ente di riferimento (consorzio di bacino) per la gestione dei rifiuti. Ha personalità giuridica di diritto pubblico. Svolge le funzioni di governo e coordinamento relative al servizio di raccolta rifiuti previste dalla vigente normativa, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti. Affida a terzi l'erogazione dei servizi nelle forme previste dalla legge. I dati finanziari si possono consultare sull'amministrazione trasparente dell'ente.

C.I.S.S.A.C.A. CONSORZIO SERVIZI SOCIALI ALESSANDRIA

Ente strumentale dei Comuni consorziati per la gestione dei servizi socio-assistenziali sul territorio. I suoi organi sono l'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio di amministrazione con il suo Presidente (legale rappresentante del Consorzio) e il Direttore generale. Il personale è costituito da assistenti sociali, operatori socio-sanitari, educatori, operatori di segretariato sociale e personale amministrativo. L'attività è finanziata da trasferimenti della Regione, dell'ASL, di altri Enti pubblici e dei Comuni consorziati, che versano una quota annua commisurata alla popolazione residente, oltre a finanziamenti specifici per i servizi di supporto scolastico agli alunni disabili, l'assistenza all'infanzia illegittima e altre particolari attività. Il Consorzio ha la sede legale ed amministrativa in Alessandria – Via Galimberti 2a.

3. Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizi gestiti mediante concessione:

- distribuzione gas
- illuminazione votiva cimiteriale – ZANETTI Srl di Borgo San Siro
- servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del servizio di accertamento e riscossione, anche coattiva, dell'IMU e TASI, del servizio di riscossione coattiva delle entrate in sofferenza dell'Ente – STEP Srl di Sorso

Servizi gestiti mediante appalto:

- refezione scolastica/assistenza mensa
- cattura e custodia e cani randagi - A.T.A. di Alessandria
- pulizia immobili comunali
- servizio post scuola
- gestione canone unico – STEP Srl di Sorso
- Tesoreria comunale – Banco BPM

B. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Piano Regolatore

Delibera di approvazione: **D.G.R. N. 14-26773**

Data di approvazione: **08/03/1999**

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

C. Politica tributaria e tariffaria

Il presente documento di programmazione viene redatto conformemente alla struttura tipo di "D.U.P. Semplificato" di cui al Decreto del Ministero Economia e Finanze 18 maggio 2018 e nel rispetto dei contenuti prescritti dal testo del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal medesimo Decreto.

I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione.

Alla luce dell'evoluzione costante del quadro normativo, che ha caratterizzato gli esercizi passati, è ragionevole prevedere che significative modifiche debbano essere ancora apportate.

I Responsabili di servizio sono pertanto richiamati a vigilare costantemente sull'evoluzione tanto delle Entrate come delle Spese al fine di segnalare tempestivamente il verificarsi di circostanze rilevanti ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e promuovere l'adozione dei conseguenti atti.

ENTRATE

Comune di Castelletto Monferrato					
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)				Allegato n.9 - Bilancio di previsione	
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2026	DELL'ANNO 2027	DELL'ANNO 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	24.585,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	636.245,26	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	96.241,65	1.974,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2026	previsioni di cassa	596.221,92	442.370,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028) RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					Allegato n.9 - Bilancio di previsione		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	207.928,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.017.400,00 1.106.311,93	1.023.100,00 1.139.033,81	1.029.700,00	1.036.500,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	9.912,71	previsione di competenza previsione di cassa	114.087,00 140.900,47	110.860,00 120.772,71	125.556,00	66.037,00
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	11.662,85	previsione di competenza previsione di cassa	146.882,00 171.245,73	141.137,00 150.813,63	132.137,00	132.137,00
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	310.200,00	previsione di competenza previsione di cassa	728.190,39 1.017.390,39	15.000,00 325.200,00	15.000,00	15.000,00
50000	TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 130.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	482,99	previsione di competenza previsione di cassa	640.000,00 640.900,00	460.000,00 460.482,99	460.000,00	460.000,00
	TOTALE TITOLI	541.187,34	previsione di competenza previsione di cassa	2.646.559,39 3.206.748,52	1.750.097,00 2.196.303,14	1.762.393,00	1.709.674,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	541.187,34	previsione di competenza previsione di cassa	3.403.631,64 3.802.970,44	1.751.071,00 2.638.673,14	1.762.393,00	1.709.674,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali.

L'Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative all'IMU riservandosi invece la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi.

L'amministrazione comunale, intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali ad eccezione della tassa sui rifiuti;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

IMU

La IUC (imposta unica comunale, articolata originariamente in IMU, TASI e TARI), istituita dalla L. 27-12-2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), art. 1 comma 139, è stata abolita dalla L. 27-12-2019 n° 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", art. 1 comma 738. Rimane invariata, come tributo a sé, la TARI, mentre IMU e TASI vengono unificate nella nuova IMU, senza variazioni nel presupposto impositivo e nel livello massimo di pressione fiscale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

L'orientamento espresso dall'Amministrazione in sede di DUP 2026-2027-2028 è volto a mantenere le nuove aliquote dell'IMU in misura tale da garantire tendenzialmente l'invarianza del prelievo fiscale locale in precedenza.

L'aliquota ordinaria è pari al 10,10%. Il gettito previsto di euro 270.000,00 è in linea con gli introiti indicati nell'anno 2025 al netto delle trattenute effettuate dallo Stato per il finanziamento del Fondo di Solidarietà comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Lo sforzo tributario richiesto ai cittadini 0,8% risulta invariato per il 2026.

Rispetto alle annualità precedenti si segnala l'esigenza di conteggiare apposito accantonamento a FCDE.

TARI

La TARI è determinata applicando le tariffe unitarie riferite all'utenza domestica o alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti, compresa la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate (argomento chiarito dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni dalla L. 125/2015).

In accordo con il Consorzio di Bacino Alessandrino ed in linea con i comportamenti suggeriti dall' ANCI, a bilancio è per ora prevista solo l'allocazione delle poste contabili di riferimento in termini di entrata e spesa correlata partendo dai dati di bilancio 2025, in attesa della presa d'atto del PEF 2026. Solo in una fase successiva si procederà a determinare il corretto livello tariffario.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (mensa scolastica).

Quadro legislativo di riferimento:

L'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

L'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Precisato che, nei “servizi pubblici a domanda individuale” rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;*
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressa- mente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- 20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

L'art. 6 del D.L. 55/1983, nonché l'art. 3 del D.L. 786/1981, precisano che restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non devono essere osservate le disposizioni di cui al D.L. n. 415 del 28 dicembre 1989, secondo cui gli enti in situazione strutturalmente deficitaria devono coprire il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Le tariffe dei servizi a domanda individuale restano invariate.

Comune di Castelletto Monferrato						
Bilancio di Previsione 2026						
SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A-ATTIVA P-PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
04.05	AREA ISTRUZIONE - MENSA SCOLASTICA	40.000,00	60.000,00	P 20.000,00	66,67 %	13,82
	TOTALE GENERALE:	40.000,00	60.000,00	P 20.000,00	66,67 %	13,82

Canone Unico Patrimoniale:

Il canone è disciplinato attraverso un regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data 30/12/2020 n.31/2020. Il servizio di riscossione è stato affidato alla Soc. STEP Srl di Sorso la quale già effettuava il servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Trasferimenti di parte corrente

F.S.C.

I dati del FSC 2026 non sono ancora stati resi noti e quindi vengono meramente presunti, in linea di massima, sulla base dei valori dell'anno in corso. Lo stanziamento del FSC 2026/2028, secondo quanto prescritto dalla normativa, è stato stimato a Bilancio nel suo importo complessivo avendo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

provveduto a stanziare in parte spesa le somme necessarie alla regolazione contabile dei due “tagli” previsti:

- per complessivi 200 ML dalla Spending review a carico dei Comuni introdotto per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028 dai commi 533-535 della Legge 213/2023 (di Bilancio 2024) e la cui consistenza è stata quantificata con Decreto del 30 settembre 2024 in una misura variabile di euro 5.301,00 (2025) euro 5.312,00 (anno 2026) euro 5.270,00 (anno 2027) ed euro 5.274 (anno 2028);
- per complessivi 100 ML dal comma 850 della Legge 178/2020 che disponeva tale riduzione “In considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile...”. La norma, ad oggi resta valida solo per l’anno 2025 per euro 2.061,00 come quantificati con Decreto 29 marzo 2024.

Le suddette somme, iscritte a bilancio in parte spesa, vengono regolate contabilmente a valere sul Fondo di solidarietà comunale. I “tagli” suddetti risultano, solo in piccola parte, mitigati dal riparto delle risorse previsto per il quadriennio 2024/2027 dal comma 508 art. 1 Legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) la cui consistenza è stata anticipata con lo stesso comunicato n. 2 della Finanza Locale del 4 luglio 2024 in una misura variabile di euro 1.256,00 (2025) euro 1.450,00 (2026) ed euro 1.439,00 (2027).

Il Fondo di solidarietà comunale risulta infine interessato, fino all’esercizio 2027, anche dalla regolazione contabile afferente alla restituzione/regolazione del c.d. surplus Covid di cui all’articolo 106 c. 1 del DL 34/2020 come modificato dal c.506 della L. 213/2023 e pari ad euro 1.974,00 come quantificato con Decreto del 8 febbraio 2024.

Riduzione fondo ex AGES

Anche per il prossimo triennio trova applicazione la riduzione dei contributi erariali ex art.7, comma 31-sexies, del D.L. n. 78/2010, conseguente all’abrogazione del fondo di mobilità dei segretari comunali e provinciali e contestuale abrogazione dell’obbligo di versamento delle relative somme all’Agenzia dei Segretari (AGES).

PROVENTI CODICE DELLA STRADA

Il gettito da proventi derivanti da violazioni accertate dalla Polizia Locale, ex art. 208 Cds ed art. 142 Cds, verrà destinato nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa ossia la L. 29-07-2010 n. 120 recante disposizioni in materia di sicurezza stradale come da seguente prospetto, considerando che si considera la quota netta derivante da stanziamento di bilancio al netto dell’accantonamento a FCDDE così come definito sin dalla sperimentazione alla FAQ Arconet n° 37 riportata in stralcio: *“Con particolare riferimento al quesito posto, riguardante il rispetto dei vincoli di destinazione, si conferma che la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo svalutazione crediti previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall’art. 208 del Codice della Strada”*:

Titolo/Missione/Programma	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
Art. 208 c. 4 punto a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente (vincolo di destinazione minimo 93,75 €, pari al 12,5% del totale)		
2770/958/99	Manutenzione strade e segnaletica	93,75€
Totale art 208 c. 4 punto a)		93,75€
Art. 208 c. 4 punto b): Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Titolo/Missione/Programma	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (vincolo di destinazione minimo 93,75€ pari al 12,5% del totale)		
140/118/7	Aggiornamento manutenzione Software	93,75€
Totale art 208 c. 4 punto b)		93,75€
Art. 208 c. 4 punto c): Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (quota restante della somma vincolata)		
2780/976/99	Manutenzione strade e miglioramento mobilità	187,50€
Totale art 208 c. 4 punto c)		187,50€
TOTALE		375,00€

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a bandi Regionali o Nazionali.

Per le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica non è previsto l'utilizzo per il finanziamento di spese di parte corrente.

Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La futura applicazione di Avanzo potrà essere considerata soltanto dopo l'approvazione del prossimo rendiconto anche tenuto conto dell'andamento della cassa che viene normalmente peggiorato da questo tipo di operazioni con le quali si introducono spese nuove a fronte di entrate già riscosse

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2026										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
52	Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze			15.000,00 di cui: OO.UU. 15.000,00					15.000,00	15.000,00
TOTALE GENERALE:		0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00

Quadro di sintesi PNRR

È una situazione ormai acquisita come l'Unione Europea abbia risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU continua a rappresentare un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU è stata l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Con il Decreto n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025 inoltre è stato sancito che tutti i progetti PA digitale 2026 debbano finire entro il 31 marzo 2026

I progetti di questa amministrazione sono i seguenti:

- PNRR - Servizi al Cittadino - Sportello digitale - Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - Misura 1.4.4 - M1C1 - CUP J61F22000350006 euro 79.922,00 - progetto concluso;
- PNRR - SPID-CIE e cittadinanza digitale - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Misura 1.4.4 - M1C1 - CUP J61F22000340006 euro 14.000,00 - progetto concluso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- PNRR- Affidamento incarico per abilitazione al CLOUD - CUP J61C23000030006 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 euro 47.427,00 – progetto avviato
- PNRR - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI INFORMATIVI DEGLI ENTI E DEI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI - CUP J51F22007550006 - MISSIONE 1 - euro 10.172,00 – progetto concluso
- PNRR - lavori di riqualificazione energetica palazzo cavalli - cup j63c22000690006 - missione 2 - componente 4 - investimento 2.2 – Euro 50.000,00 – Progetto avviato
- PNRR - lavori di efficientamento energetico palazzo cavalli - realizzazione ed installazione nuovi impianti di riscaldamento e illuminazione - cup j63c22000700006 - missione 2 - componente 4 - investimento 2.2 – Euro 50.000,00 – Progetto avviato
- PNRR - riqualificazione ed efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica comunale - missione m2 - componente m2.c4 - J68C22000120006 - linea d'intervento m2.c4.i1-1– Euro 50.000,00 – Progetto concluso
- PNRR - missione 1 - componente 1 - misura 1.4.4 “estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - adesione allo stato civile digitale (ANSC) - comuni (luglio 2024)” cup j51f24000670006 – Euro 3.928,00 – Progetto avviato
- P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” – CUP J61F25000190006 – Euro 1.622,74 – Progetto avviato

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio 2026–2028, ed in particolare per l'esercizio 2026, il Comune di Castelletto Monferrato non prevede il ricorso a nuovi contratti di mutuo. L'eventuale scelta di contrarre debito sarà valutata esclusivamente in presenza di esigenze straordinarie di investimento o di cofinanziamento a bandi sovraordinati, e dovrà essere attentamente ponderata in relazione all'impatto che gli oneri di ammortamento avrebbero sulla parte corrente del bilancio.

Si evidenzia che, in base al rapporto di cui all'art. 204, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il Comune dispone di un'ampia capacità teorica di indebitamento, largamente superiore ai fabbisogni attesi. Tuttavia, rimane necessario mantenere un approccio prudentiale, riservando il ricorso all'indebitamento a interventi di rilevanza strategica e solo a fronte della garanzia del rispetto degli equilibri di bilancio e della sostenibilità della spesa corrente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	754.830,82	1.017.400,00	1.023.100,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	286.280,64	114.087,00	110.860,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	117.484,49	146.882,00	141.137,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.158.595,95	1.278.369,00	1.275.097,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	115.859,60	127.836,90	127.509,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	22.318,53	19.283,46	16.621,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	372,53	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		93.913,60	108.553,44	110.888,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	627.565,94	556.327,34	492.935,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		627.565,94	556.327,34	492.935,27
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Livello di indebitamento:

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2024</i>	<i>Stanzamenti 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
Quota Interessi	29.154,51	25.372,90	22.318,53	19.283,46	16.621,05
(*) Entrate Correnti stimate	1.271.854,91	1.202.413,47	1.158.595,95	1.278.369,00	1.275.097,00
% su Entrate Correnti	2,29%	2,11%	1,92%	1,50%	1,30%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

SPESE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2026	DELL'ANNO 2027	DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	223.538,37	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.266.676,34 (0,00) 1.434.689,24	1.202.816,00 0,00 0,00 1.392.889,37	1.220.891,00 0,00 (0,00)	1.165.384,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	432.183,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.425.823,30 (0,00) 1.440.973,81	15.000,00 0,00 0,00 447.183,43	15.000,00 0,00 (0,00)	15.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.132,00 (0,00) 71.132,00	74.255,00 0,00 0,00 74.255,00	66.502,00 0,00 (0,00)	69.290,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2026	DELL'ANNO 2027	DELL'ANNO 2028
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.857,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	640.000,00 649.853,71	460.000,00 0,00 0,00 472.857,47	460.000,00 0,00 (0,00)	460.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		668.579,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.403.631,64 3.596.648,76	1.752.071,00 0,00 0,00 2.387.185,27	1.762.393,00 0,00 0,00	1.709.674,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		668.579,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.403.631,64 3.596.648,76	1.752.071,00 0,00 0,00 2.387.185,27	1.762.393,00 0,00 0,00	1.709.674,00 0,00 0,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale, non risultano in prospettiva necessità differenti rispetto al passato fatto salvo che in presenza di risorse necessita garantire un miglioramento a livello di interventi manutentivi del patrimonio immobiliare dell'ente e demanio viario. La spesa di personale risulta collocarsi ampiamente nei limiti previsti dalla normativa. Le spese per utenze dovrà via via ridursi per effetto dell'efficientamento energetico ed a fronte di un mercato dell'energia e fonti energetiche in genere che dovrebbe via via tornare a livelli pre-crisi. Il costo dei mutui attualmente in essere andrà tendenzialmente a ridursi per effetto della programmata estinzione.

I fondi ed accantonamenti verranno gestiti in maniera prudentiale dando corretta copertura come da normativa.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DESCRIZIONE MISSIONE
Nella missione rientrano: • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato per la comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale. Nell'ambito di uno studio di riqualificazione energetica degli edifici comunali, si valuterà la realizzazione degli interventi di sostituzione dei serramenti del Palazzo Municipale (da frazionarsi eventualmente in lotti funzionali): tali interventi verranno stimati previo affidamento a professionista qualificato. Inoltre si valuterà la riqualificazione del locale centrale termica del Palazzo Comunale con adeguamento dell'impiantistica dei locali interni pubblici. Nell'ambito di riqualificazione dei plessi comunali di Via Roma (Palazzo Cavalli) si proseguirà nella esecuzione dei lavori e la fornitura di arredi e attrezzature da installarsi presso Palazzo Cavalli. Le opere potranno riguardare anche più annualità. Nel corso dell'anno 2025 è stata inoltre inviata istanza di manifestazione d'interesse alla Regione Piemonte sulla base della legge 145/2018 Fondo investimenti annualità 2026 per le opere di completamento di Palazzo Cavalli. Questo contributo, se riconosciuto, implica una partecipazione comunale con fondi propri.

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività connesse all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, con particolare riferimento ai servizi di polizia locale, commerciale ed amministrativa. L'Amministrazione ha avviato l'iter per la stipula di una nuova convenzione finalizzata alla disponibilità di un agente di polizia locale a supporto del Comune di Castelletto Monferrato. Tale iniziativa mira a potenziare i servizi di vigilanza e controllo sul territorio, incrementando la sicurezza dei cittadini e garantendo maggiore continuità operativa.
Programmi della Missione:
Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.
Nel corso dell'anno verranno effettuati interventi di ripristino e risanamento conservati delle murature esterne a seguito di scrostamento delle pareti causa umidità.
Per quanto concerne gli investimenti principali di adeguamento sismico, avendo acquisito le relazioni di verifica delle fasi progettuali espletate (esecutive), si procederà all'approvazione dei progetti aggiornati secondo il prezzario regionale di riferimento e sull'eventuale incremento dei materiali.
In merito all'adeguamento dell'impiantistica presente all'interno delle sedi scolastiche si valuterà la possibilità di riqualificare l'impianto termico di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con annesso opere di adeguamento dei locali al piano interrato degli stessi edifici.
Programmi della Missione:
Mantenimento dei servizi educativi comunali (mensa, pre e post scuola, progetti informativi).

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.
Programmi della Missione:
Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE MISSIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Amministrazione, funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani.
Programmi della Missione:
Promuovere nuove attività sportive in collaborazione con le associazioni locali, miglioramento delle strutture esistenti.
Con il Comune di Alessandria sono stati sottoscritti due “accordi di partenariato” uno per l’approvazione del progetto ParpecepAzione 2.0 per il sostegno di attività volte alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori e l’altro per l’approvazione del progetto IN-DIPENDENTI 2.0 per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti di prevenzione delle nuove dipendenze ai sensi della L.R.16/95.
L’Amministrazione a seguito di variante al P.R.G.C. per individuazione di nuova area da destinarsi a sport provvederà a individuare idoneo professionista da incaricare per procedere allo sviluppo progettuale preliminare del nuovo centro sportivo comunale.

MISSIONE: 07 – T U R I S M O

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo
Programmi della Missione:
Sostenere tutte le attività intese ad incentivare lo sviluppo turistico del territorio attraverso iniziative di varia tipologia (sportiva, culturale, ricreativa). Tutelare i prodotti agroalimentari e artigianali, locali e particolarmente caratteristici del proprio territorio.
Curare il rapporto di gemellaggio con il Comune di Annot, creando reti di relazioni con nuovi partner che apportino ricadute positive per la nostra comunità.

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programmi della Missione:
Urbanistica e assetto del territorio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA:
AL TERRITORIO: Dare corso ad iniziative appoggiate o promosse direttamente dall’amministrazione volte ad incentivare interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica sull’involucro edilizio. Erogazione di un contributo a fondo perduto, per rifacimento e ristrutturazione facciate prime e seconde case; lavori finanziabili: semplice tinteggiatura, rifacimento di intonaco e tinteggiatura oppure messa a vista di cotto.

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

DESCRIZIONE MISSIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti.

Per l'annualità 2026 l'Amministrazione proseguirà come intervento principale l'esecuzione di potature, riduzione, abbattimento/messa in sicurezza delle alberature ubicate lungo tutta la riva del Cimitero Comunale prospiciente la S.P.65. Si continuerà inoltre l'attività di censimento dei sedimi privati ove insistono alberature pericolanti e/o sporgenti affinché si chiedi l'immediata riduzione e/o eliminazione per ripristinare i requisiti di sicurezza lungo le sedi viarie comunali urbane ed extraurbane. Continueranno anche le attività di pulizia e ripristino dei fossi di scolo lungo le sedi viarie comunali al fine di garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

DESCRIZIONE MISSIONE
Miglioramento della viabilità.
Nel corso del 2026 si provvederà all'acquisto di una nuova autovettura a servizio degli uffici comunali.
Per quanto riguarda la sicurezza stradale si prevede il potenziamento dell'illuminazione pubblica di Via del Mulino sul tratto di competenza comunale, nonché la realizzazione di marciapiede/pista ciclabile da realizzarsi lungo il tratto stradale di Via Roma e più precisamente a partire dall'intersezione con Via Matteotti fino all'incrocio con la strada comunale che collega la Località Valverde, salvo reperimento di fondi o delle risorse a valere su possibili ulteriori finanziamenti comunitari/statali/regionali e/o altri enti.
In merito agli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi viarie comunali si provvederà a proseguire nelle opere di rifacimento del tappetino stradale delle percorrenze rimanenti di Vicolo Astori, Via Suor Giuseppina Rogna, Via del Ronchetto, Via Lambrusca e anello della località Valverde. Il finanziamento potrà essere garantito eventualmente con contributi e/o finanziamenti ministeriali e/o Regionali di prossima emissione.

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA:
SERVIZI AI CITTADINI: Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DESCRIZIONE MISSIONE:
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Castelletto Monferrato fa parte del C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Servizi Sociali Alessandria che si occupa dell'intera gestione del servizio di cui trattasi. In base alle risorse di bilancio a disposizione potranno essere attivati tirocini per persone in situazione di disagio. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Gli interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali riguarderanno la rimozione delle attuali lastre a copertura del loculario/ossario coperto nonché sistemazione delle coperture ove si riscontrano infiltrazioni di acque meteoriche. Per le annualità successive verrà messo in previsione il rifacimento della scalinata di accesso all'area vecchia del Cimitero Comunale e dei vialetti interni, sempre dell'area "vecchia" cimiteriale. Per quanto riguarda la parte ampliata del Cimitero Comunale, l'amministrazione ha la volontà di provvedere alla sostituzione completa del tratto di ringhiera/parapetto sulla balconata a divisorio dei loculi cimiteriali sottostanti e le cappelle sovrastanti private, nonché il rifacimento del camminamento prospiciente le edicole funerarie private al fine di risolvere le problematiche relative alle continue infiltrazioni che danneggiano e deteriorano i loculi sottostanti. Nel corso dell'anno si proseguirà con la revisione delle concessioni cimiteriali scadute e/o in scadenza. Nella missione rientra anche la gestione del servizio di illuminazione votiva cimiteriale. Il servizio è stato sinora affidato in concessione alla società Zanetti S.r.l.; la convenzione risulta in scadenza e l'Ufficio Tecnico comunale avvierà le procedure per l'appalto di una nuova concessione, in conformità alle disposizioni del D.lgs. 36/2023. L'obiettivo dell'Amministrazione è garantire continuità del servizio, adeguati standard qualitativi e un miglior presidio delle condizioni di manutenzione degli impianti.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso il potenziamento dei servizi esistenti (servizio prelievi, trasporti e sportello dedicato) con particolare riguardo alle persone anziane.

MISSIONE: 13 – TUTELA DELLA SALUTE

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Potenziamento dei servizi esistenti.

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria
Programmi della Missione:
14.01 – Industria, PMI e Artigianato 14.02 – Commercio reti distributive e tutela dei consumatori 14.03 – Ricerca e innovazione 14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il Comune di Castelletto Monferrato fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Valenza.

MISSIONE: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
ALLA PERSONA: Promuovere opportunità di lavoro per i giovani adolescenti (sportello Giovani&Informati)

MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione della Missione:
La missione riguarda la gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Fondo di Riserva
Per quanto attiene il Fondo di riserva di competenza e di cassa risultano costituiti nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 impone agli Enti Locali di accertare per l'intero importo del credito anche laddove si tratti di entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che (esempio 5 dell'allegato 4/2) "deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio". Secondo il citato paragrafo 3.3 l'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)". La costruzione del fondo viene illustrata nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 e la composizione del fondo viene poi esposta nell'apposito prospetto che deve essere allegato al Bilancio di previsione finanziaria ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. c) del D.lgs. 118/2011
Fondo obiettivi finanza pubblica.
Secondo quanto prescritto dal comma 789 della Legge di Bilancio 2025 il Comune di Castelletto Monferrato, a partire dall'anno 2025 e fino all'anno 2029 stanzierà nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo la cui consistenza è stata quantificata con Decreto Min. del 4 marzo 2025. Tale fondo, allocato garantendo il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è destinato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

(comma 790) per gli enti che abbiano risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, a confluire nella parte accantonata del risultato di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.
Altri fondi:
<i>Fondo indennità fine mandato del Sindaco:</i>
In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) viene annualmente costituito un apposito "Fondo spese per fine mandato del Sindaco" che non sarà possibile impegnare ma che, generando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione al pari degli importi già allocati negli anni precedenti. Le somme saranno applicate a bilancio tramite variazione nell'anno nel quale il mandato del Sindaco cesserà e si potrà dare corso alla liquidazione dell'indennità in argomento.
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>
In seguito alla sottoscrizione del CCNL 2019/2021 gli stanziamenti del Fondo rinnovo contrattuale decorrono a partire dall'anno 2022 in vista della stipula del nuovo CCNL per il triennio 2022/2024. La Relazione tecnica al DDL bilancio 2024 aveva stimato che il successivo rinnovo contrattuale avrebbe consentito di riconoscere ai dipendenti pubblici del settore non statale un incremento complessivo a regime (dal 2024) del 5,78 per cento (comprensivo dell'IVC). Si era pertanto preso in considerazione il monte salari in godimento e, applicata la percentuale suddetta, si è stimato il calcolo dei maggiori oneri diretti ai quali (detratta l'IVC) erano stati aggiunti gli importi stimati per oneri riflessi ed IRAP. Sulla base delle successive informazioni acquisite in ordine alla contrattazione del triennio 2022/2024 (anche tramite articoli della stampa specializzata) sono state fatte delle proiezioni di massima della spesa sulla base delle quali si è ritenuto poter confermare gli stanziamenti già presunti in sede di bilancio 2024. Ad oggi nuove informazioni non risultano acquisite. Sarà cura del Servizio Finanziario, in collaborazione con il Segretario Comunale, seguire l'evoluzione dell'argomento così da allocare adeguati stanziamenti al Fondo i quali confluiranno nell'avanzo accantonato che sarà applicato a bilancio dopo la stipula della successiva contrattazione collettiva nazionale onde garantire la copertura finanziaria degli arretrati dovuti per le annualità già trascorse.
<i>Fondo spese potenziali</i>
Il Servizio Finanziario non ha direttamente rilevato né ha ricevuto dagli altri Servizi comunali alcuna segnalazione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio o di fattispecie costituenti passività potenziali. Pertanto nessuna somma è stata allocata per il triennio 2026/2028 a titolo di fondo per passività o spese potenziali. Analoga verifica sarà successivamente ripetuta in concomitanza con i futuri atti nell'ambito dell'iter di predisposizione del Bilancio 2026/2028.
<i>Fondo contenzioso</i>
Il Servizio Finanziario coordina le informazioni raccolte presso tutti i Servizi necessarie alla tenuta di un elenco aggiornato delle cause in corso e/o di eventuali controversie suscettibili di tradursi in contenzioso. Sulla base delle ultime segnalazioni aggiornate raccolte anche presso i legali incaricati di seguire i procedimenti, non si è ritenuto allocare a Bilancio 2026/2028 alcuno stanziamento.
<i>Fondo garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali</i>
L'Ente non ha allocato alcuno stanziamento a Bilancio 2025. Stante la buona condizione della cassa e la tempistica di pagamento osservata dall'Ente negli esercizi precedenti e nei trimestri passati del corrente anno, non si ritiene sia necessario, ad oggi, allocare alcuno stanziamento del presente fondo per il triennio 2026/2028.

MISSIONE: 50-60 Debito pubblico e Anticipazioni finanziarie.

Descrizione della Missione:
La missione "Debito pubblico" è anzitutto relativa al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. La missione riguarda inoltre la stipula di nuovi contratti di mutuo e la gestione di tutte le variazioni post concessione

relative ai contratti già stipulati (riduzione del mutuo, rimborso anticipato, diverso utilizzo).

La missione "Anticipazioni finanziarie" riguarda la gestione di tutti gli adempimenti afferenti all'acquisizione e restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nell'ambito della disciplina dettata dall'art. 222 del D.lgs. 267/2000.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e deve essere contenuto nel DUP di riferimento.

Il limite per l'inserimento degli acquisti e forniture è stabilito nella somma pari a 140 mila Euro.

Lo schema dell'Elenco triennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2025/2027, non è stato redatto in quanto non sono previste nel prossimo triennio forniture e servizi contenenti acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, ovvero pari o superiore a 140.000,00 EURO;

D. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari/EQ Cat.D3	1	1	0
Istruttori ex Cat.C	3	3 di cui 1 part time 50%	0
Operatori esperti ex Cat.B	1	1	0
TOTALE	5	5	0

D.Lgs. 118	Macroaggregato	Voce	Cap	Art	Descrizione	St	Prop.	A.G.	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
1021	101 Redditi da lavoro dipendente	120	56	1	Stipendi ed altri assegni fissi	M		*	73.000,00	73.000,00	73.000,00
1021	101 Redditi da lavoro dipendente	120	56	2	Trattamento economico accessorio			*	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1021	101 Redditi da lavoro dipendente	120	56	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente	M		*	27.000,00	27.000,00	27.000,00
1021	101 Redditi da lavoro dipendente	120	57	1	Compenso per scavalco di segreteria comunale	M		*	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1021	101 Redditi da lavoro dipendente	120	68	99	Segretario comunale - diritti di rogito			*	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1031	101 Redditi da lavoro dipendente	230	146	1	Stipendi ed altri assegni fissi	M		*	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1031	101 Redditi da lavoro dipendente	230	146	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente	M		*	11.350,00	11.350,00	11.350,00
1061	101 Redditi da lavoro dipendente	560	240	1	Stipendi ed altri assegni fissi	M		*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1061	101 Redditi da lavoro dipendente	560	240	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente			*	5.400,00	5.400,00	5.400,00
1111	101 Redditi da lavoro dipendente	780	322	2	Trattamento economico accessorio			*	13.500,00	13.500,00	13.500,00
1111	101 Redditi da lavoro dipendente	780	322	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente			*	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3011	101 Redditi da lavoro dipendente	1110	440	1	Stipendi ed altri assegni fissi	M		*	0,00	0,00	0,00
3011	101 Redditi da lavoro dipendente	1110	440	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente	M		*	1.200,00	0,00	0,00
3011	101 Redditi da lavoro dipendente	1110	450	1	Stipendi ed altri emolumenti a personale esterno			*	3.800,00	0,00	0,00
10051	101 Redditi da lavoro dipendente	2760	954	1	Stipendi ed altri assegni fissi	O		*	40.000,00	46.500,00	46.500,00
10051	101 Redditi da lavoro dipendente	2760	954	2	Trattamento economico accessorio			*	500,00	500,00	500,00
10051	101 Redditi da lavoro dipendente	2760	954	5	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente	M		*	10.000,00	12.500,00	12.500,00
IRAP									277.250,00	281.250,00	281.250,00
Non fanno parte delle spese di									19.700,00	19.800,00	19.800,00
Totale									296.950,00	299.550,00	299.550,00
LIMITE									273.450,00	276.050,00	276.050,00
									91%	92%	92%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2024	5	286.643,63	26,19
Anno 2023	5	278.057,05	26,01
Anno 2022	5	277.800,13	26,42
Anno 2021	5	284.063,79	28,93
Anno 2020	6	300.893,96	29,74

	Media 2011/2013
	2008 per enti non soggetti al patto
Spese macroaggregato 101	280.569,56
Spese macroaggregato 103	8.026,40
Irap macroaggregato 102	17.955,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	306.551,06
(-) Componenti escluse (B)	5.132,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	301.418,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	

DOTAZIONE ORGANICA (approvata con deliberazione G.C. n.53/2020 in data 25/11/2020)

AREA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA E DI STATISTICA

n. 2 posti istruttore ex cat. C

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

n.1 posto funzionario/EQ ex cat. D3

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

n.2 posti istruttore ex cat. C1 di cui n.1 part-time 50%

n.2 posti operatori esperti ex cat. B

AREA DI VIGILANZA

n.1 posto istruttore ex cat. C vigile urbano

n.8 Totale posti organico

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Gli indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028 L'Arconet con FAQ n. 51/2023 ha chiarito che: "Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che " il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

• *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce."

Gli indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028 sono come di seguito riassunti:

ANNO 2026

TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI: è prevista l'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato, operatore esperto, ex cat. B.

USCITE: *Collocamento a riposo:* in vigore dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo; *Mobilità:* eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO:

ASSUNZIONI: In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili/cantieri di lavoro/lavori socialmente utili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

ANNO 2027

TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI: In linea generale non sono previste

USCITE: In linea generale non sono previste

TEMPO DETERMINATO

ASSUNZIONI: In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili/cantieri di lavoro/lavori socialmente utili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

ANNO 2028

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI: In linea generale non sono previste

USCITE: In linea generale non sono previste

TEMPO DETERMINATO:

ASSUNZIONI: In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili/cantieri di lavoro/lavori socialmente utili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno. Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti		1447	Prima soglia		28,60%
Anno Corrente		2025	Seconda soglia		32,60%
Entrate correnti			Incremento spesa - I FASCIA		
Ultimo Rendiconto	1.158.595,95 €		%		€
Penultimo rendiconto	1.202.413,47 €		18,78%		53.826,44 €
Terzultimo rendiconto	1.271.854,91 €				
			FCDE		20.500,00 €
			Media - FCDE		1.190.454,78 €
			Rapporto Spesa/Entrate		
			24,08%		
			Spesa massima 2025		
			340.470,07 €		
Spesa del personale					
Redditi da lavoro dipendente		Macroaggregato 101	286.643,63 €		
Spesa per il Segretario in convenzione		Eventuale spesa trasferita all'ente Capofila	0,00 €		
		Eventuale importo ricevuto	0,00 €		
Somministrazione		BDAP U1.03.02.12.001	0,00 €		
Quota LSU in carico all'Ente		BDAP U1.03.02.12.002	0,00 €		
Collaborazioni coordinate e a progetto		BDAP U1.03.02.12.003	0,00 €		
Altre forme di lavoro flessibile		BDAP U1.03.02.12.999	0,00 €		
Totale spesa del personale		Collocazione ente	10% della capacità (ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 165, della Finanziaria 2025)		
Ultimo rendiconto	286.643,63 €	Prima fascia	5.382,64 €		
Capacità assunzionale					
53.826,44 €					

Per tutto quanto non indicato nel presente atto, si rimanda alla redazione del PIAO 2026/2028 la cui scadenza è prevista per il 31/01/2026.

PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione

Il PIAO è operativo dal 2022. Introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il documento verrà disposto per l'anno 2026 come da disposizioni di legge.

E. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici, la stessa viene adottata secondo le procedure e gli schemi previsti dal Dlgs 36/2023, allegato I.5, successivamente alla data di predisposizione del DUP da parte della Giunta. Per la detta programmazione, quindi, il DUP dovrà essere integrato in sede di approvazione definitiva nel contesto dell'approvazione del bilancio 2026/2028, qualora verrebbero superati i limiti di importo definiti dalla normativa vigente.

All'interno della parte investimenti del Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio 2026, non sono attualmente previste opere di consistenza superiore ad euro 150.000,00 (importo netto): si precisa che l'eventuale approvazione durante il prossimo anno di progetti relativi a nuove opere, attualmente non programmate, sarà da considerarsi meramente propedeutica al successivo aggiornamento della programmazione stessa; tali progetti, pertanto, si potranno effettivamente tradurre nella concreta attuazione delle opere medesime solo a condizione che vengano reperite e stanziare a Bilancio le necessarie risorse senza le quali nessun procedimento di spesa potrà essere avviato.

Con atto della Giunta Comunale n.43/2025 in data 22/10/2025 è stata approvata la proposta di variazione al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 per l'inserimento dell'opera pubblica afferente alla Riqualificazione di area comunale adibita a campo sportivo comunale sita in Loc. Castelmerlino ai fini della candidatura al bando regionale per la rinaturalizzazione dei suoli degradati approvato con D.D. nr.652 del 9/9/2025 in attuazione della D.G.R. n.8-1384 del 21/7/2025 a valere sul fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023/2027 Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.2/2025 di cui si allegano le schede:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE CASTELLETTO MONFERRATO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	1.500.000,00	-	1.500.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	0,00
stanziamenti di Bilancio	-	-	-	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-	0,00
altra tipologia	-	-	-	0,00
Totale	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

Il referente del programma
(Geom. Andrea BUZIO)



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLETTO MONFERRATO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	Percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contestazioni
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammissioni
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

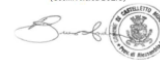
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati da compilare nei disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente ai requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonte di finanziamento (per intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sezione di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento approvato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Statale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

Il referente del programma
(Geom. Andrea BUZIO)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLETTO MONFERRATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Geom. Andrea BUZIO)



Investimenti programmati

Alcune opere od interventi manutentivi legati a specifici progetti rientrano a pieno titolo nella programmazione e nel programma politico di riferimento ma non avendo raggiunto il livello minimo di progettazione sufficiente a consentirne l'inserimento nel Piano annuale e triennale Lavori Pubblici, oppure ancora, non risultando ad oggi finanziate o finanziabili risultano momentaneamente sospesi nel loro iter sia tecnico/amministrativo che gestionale. L'Amministrazione ritiene comunque opportuno evidenziare gli interventi sotto descritti e definirne una elencazione a titolo di trasparenza amministrativa e di programmazione strategica:

Edilizia scolastica:

Nel corso dell'anno verranno effettuati interventi di ripristino e risanamento conservati delle murature esterne a seguito di scrostamento delle pareti causa umidità. Per quanto concerne gli investimenti principali di adeguamento sismico, avendo acquisito le relazioni di verifica delle fasi progettuali espletate (esecutive), si procederà all'approvazione dei progetti aggiornati secondo il prezziario regionale di riferimento e sull'eventuale incremento dei materiali.

In merito all'adeguamento dell'impiantistica presente all'interno delle sedi scolastiche si valuterà la possibilità di riqualificare l'impianto termico di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria con annesso opere di adeguamento dei locali al piano interrato degli stessi edifici.

Manutenzione straordinaria strade e territorio:

Nel corso del 2026 si provvederà all'acquisto di una nuova autovettura a servizio degli uffici comunali. Per quanto riguarda la sicurezza stradale si prevede il potenziamento dell'illuminazione pubblica di Via del Mulino sul tratto di competenza comunale, nonché la realizzazione di marciapiede/pista ciclabile da realizzarsi lungo il tratto stradale di Via Roma e più precisamente a partire dall'intersezione con Via Matteotti fino all'incrocio con la strada comunale che collega la Località Valverde, salvo reperimento di fondi o delle risorse a valere su possibili ulteriori finanziamenti comunitari/statali/regionali e/o altri enti.

In merito agli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi viarie comunali si provvederà a proseguire nelle opere di rifacimento del tappetino stradale delle percorrenze rimanenti di Vicolo Astori, Via Suor Giuseppina Rogna, Via del Ronchetto, Via Lambrusca e anello della località Valverde. Il finanziamento potrà essere garantito eventualmente con contributi e/o finanziamenti ministeriali e/o Regionali di prossima emissione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

A tal proposito questa Amministrazione ha manifestato l'intenzione di presentare la propria candidatura per l'ottenimento dei contributi concessi mediante l'Avviso per l'anno 2025, recante le modalità di accesso al "Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni" in attuazione del Decreto Interministeriale n. 72 del 07/10/2025 che ha destinato risorse ai Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, come risultante dalla popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2023.

È intenzione quindi di presentare la manifestazione di interesse afferente agli interventi di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI" per un importo complessivo pari ad EURO 150.000,00.

Messa in sicurezza/riqualificazione energetica e efficientamento energetico/riqualificazione immobili comunali:

Nell'ambito di uno studio di riqualificazione energetica degli edifici comunali, si valuterà la realizzazione degli interventi di sostituzione dei serramenti del Palazzo Municipale (da frazionarsi eventualmente in lotti funzionali): tali interventi verranno stimati previo affidamento a professionista qualificato. Inoltre si valuterà la riqualificazione del locale centrale termica del Palazzo Comunale con adeguamento dell'impiantistica dei locali interni pubblici.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di programmare un intervento di "Efficientamento energetico del Palazzo Comunale" avvalendosi dei contributi a valere sul Conto Termico 3.0 di ormai prossima pubblicazione.

L'intervento prefissato intende promuovere un intervento di efficientamento energetico del Palazzo Comunale, finalizzato alla riduzione dei consumi energetici, al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'edificio e alla diminuzione dei costi di gestione, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e transizione energetica previsti dalla normativa nazionale ed europea.

L'intervento prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza, quali, a titolo esemplificativo:

- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva con sistemi ad elevata efficienza;
- installazione di sistemi di regolazione e controllo evoluti;
- miglioramento dell'involucro edilizio;
- eventuale integrazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dal Conto Termico 3.0;
- sostituzione serramenti;
- coibentazioni.

L'operazione dovrà risultare coerente con le finalità del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) consentendo l'accesso agli incentivi statali per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento del comfort degli ambienti di lavoro e di servizio al cittadino.

L'intervento rientra tra le azioni strategiche dell'Ente in materia di razionalizzazione della spesa energetica, valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e promozione di politiche di sviluppo sostenibile, trovando adeguata copertura finanziaria anche attraverso il ricorso agli incentivi del Conto Termico 3.0.

Nell'ambito di riqualificazione dei plessi comunali di Via Roma (Palazzo Cavalli) si eseguiranno dei lavori complementari e la fornitura di attrezzature da installarsi presso Palazzo Cavalli in quanto nell'annualità 2025 è stata conclusa la fornitura e l'installazione degli arredi della biblioteca acquistati grazie al contributo concesso in gran parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a valere sul "BANDO FUTURA".

Nel corso dell'anno 2025 è stata inoltre inviata istanza di manifestazione d'interesse alla Regione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Piemonte sulla base della legge 145/2018 Fondo investimenti annualità 2026 per le opere di completamento di Palazzo Cavalli. Questo contributo, se riconosciuto, implica una partecipazione comunale con fondi propri.

L'Amministrazione a seguito di variante al P.R.G.C. per individuazione di nuova area da destinarsi a sport provvederà a individuare idoneo professionista da incaricare per procedere allo sviluppo progettuale preliminare del nuovo centro sportivo comunale.

Per l'annualità 2026 si proseguirà nelle attività di pulizia e ripristino dei fossi di scolo lungo le sedi viarie comunali al fine di garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche.

Gli interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali riguarderanno la rimozione delle attuali lastre a copertura del loculario/ossario coperto nonché sistemazione delle coperture ove si riscontrano infiltrazioni di acque meteoriche. Per le annualità successive verrà messo in previsione il rifacimento della scalinata di accesso all'area vecchia del Cimitero Comunale e dei vialetti interni, sempre dell'area "vecchia" cimiteriale.

Per quanto riguarda la parte ampliata del Cimitero Comunale, l'amministrazione ha la volontà di provvedere alla sostituzione completa del tratto di ringhiera/parapetto sulla balconata a divisorio dei loculi cimiteriali sottostanti e le cappelle sovrastanti private, nonché il rifacimento del camminamento prospiciente le edicole funerarie private al fine di risolvere le problematiche relative alle continue infiltrazioni che danneggiano e deteriorano i loculi sottostanti.

Interventi di riqualificazione urbana e rigenerazione aree degradate

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del proprio programma amministrativo, intende perseguire quegli obiettivi di rinnovamento e riqualificazione delle aree e degli spazi comunali che, già nel corso del precedente mandato, hanno avuto una rilevanza e un'importanza strategica e determinante per quanto concerne sia lo sviluppo territoriale che la fruizione degli stessi spazi pubblici.

Premessa del progetto di riqualificazione è la concezione stessa di centro storico, pensato come luogo in cui gli spazi pubblici ne determinano il funzionamento nella ricerca di stabilire gerarchie tra le stesse aree e di definire una "ricucitura" delle aree differenti, per epoca o per conformazione, con l'obiettivo di creare un tessuto coeso e riconoscibile.

La riqualificazione, sotto questo punto di vista, tende a ridefinire quei fattori funzionali e sociali, valorizzando gli elementi preesistenti inserendone di nuovi tali da garantire una continuità dei sistemi urbani che, ad oggi, risultano frammentati e interrotti in un contesto urbano ormai disconnesso per il quale l'obiettivo di "ricollegare" il fattore di aggregazione diventa presupposto principale e fondamentale nello sviluppo di una riqualificazione urbana.

La riqualificazione urbana, nel suo insieme, proporrà una serie di interventi tali da migliorare l'aspetto urbano e qualitativo degli spazi armonizzando il più possibile i percorsi principali che si collegano tra loro al fine di creare un contesto uniforme migliore e ben distribuito su una conformazione territoriale che alterna salite e discese ma che permette di usufruire al meglio degli spazi pubblici dislocati nel concentrico.

L'intervento rientra in una pianificazione a medio/lungo termine che l'Amministrazione intende adottare affinché ogni spazio e/o area del proprio territorio comunale possa essere fruibile e vivibile cercando di armonizzare le aree da riqualificarsi con il contesto paesaggistico: ecco che, per tale, ragione, gli interventi di riqualificazione verranno programmati anche nelle annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

successive individuando tutti quegli spazi e quelle aree comunali al fine di migliorarne qualitativamente e socialmente l'aspetto urbano favorendo l'interessamento ed il coinvolgimento della popolazione e dei turisti.

Si tenga presente che nel contesto urbano centrale del paese sono già presenti, oltre che le attività commerciali ed il mercato ambulante, anche servizi come l'eco-compattatore per conferimento di rifiuti PET, colonnine di ricarica E-Bike, parco giochi, casetta dell'acqua e, di prossima installazione, colonnine di ricarica elettrica e armadietti elettronici (Lockers) per la consegna/deposito dei pacchi.

Pertanto la volontà dell'Amministrazione Comunale è di proseguire e perseguire il proprio obiettivo di riqualificazione urbana programmando cofinanziando ulteriormente i successivi interventi e/o "lotti funzionali" del piano di riqualificazione mediante l'apporto di ulteriori capitali e risorse finanziarie derivanti da fondi propri comunali e/o ulteriori finanziamenti a valere su contributi di prossima emissione sempre e comunque nell'ottica del rispetto dei parametri della sostenibilità finanziaria da parte dell'Ente recependoli all'interno della propria programmazione di investimento secondo le disposizioni normative contabili vigenti.

L'intervento è stato programmato nell'ambito dell'Accordo per la Coesione tra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023) FSC 2021/2027 recepito con la D.G.R. n. 1- 6477 del 06.02.2023 e successiva D.G.R. n. 1-8251 del 12.02.2024 con la quale sono state approvate sia la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee che la ripartizione delle risorse previste dallo stesso FSC 2021-2027 pari a EURO 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea nonché le relative disposizioni operative e finanziarie per il 2024. Al Comune di Castelletto Monferrato è stato riconosciuto secondo il criterio di ripartizione concordato un contributo complessivo pari a EURO 104.021,73 di cui EURO 75.000,00 come quota fissa ed EURO 29.021,73 quale quota definita dal principio proporzionale stabilito sopra indicato da integrarsi con la quota di cofinanziamento del 10%. L'intervento è ad oggi affidato e si proseguiranno i lavori nel 2026 con un'approssimativa integrazione di Euro 12.000 per il completamento delle opere.

Per quanto concerne la rigenerazione delle aree degradate, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di presentare la propria candidatura al Bando "Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027, di cui all'articolo 1, comma 696, della legge n. 197/2022. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 02/2025. bando per la rinaturalizzazione dei suoli degradati approvato con D.D. nr. 652 del 09/09/2025 in attuazione della D.G.R. n. 8-1384 del 21/07/2025" individuando il Campo Sportivo Comunale "Castelmerlino" quale area comunale strategica ed idonea alla riqualificazione in quanto caratterizzata necessari volti alla propria rinaturalizzazione dell'area al fine di restituire alla collettività uno spazio ecologicamente funzionale migliorandone, al contempo, la qualità ambientale;

La finalità del Bando suindicato è quella di sostenere la rinaturalizzazione di suoli degradati attraverso la realizzazione di nuove aree verdi urbane e periurbane, in grado di ristabilire le funzioni ecologiche del suolo e di generare benefici ambientali, paesaggistici e sociali in contesti ad alta densità abitativa ove, tra i principali obiettivi da perseguire, si evidenziano principalmente:

- a) l'aumento della capacità di infiltrazione delle acque meteoriche e la riduzione della superficie impermeabilizzata;
- b) il miglioramento della qualità dell'aria, attraverso l'assorbimento di anidride carbonica e il rilascio di ossigeno da parte della vegetazione;
- c) la mitigazione degli effetti delle isole di calore urbane, mediante ombreggiamento e regolazione microclimatica;
- d) l'incremento della biodiversità mediante la creazione di habitat stabili per flora e fauna;
- e) il recupero paesaggistico e la valorizzazione dell'arredo urbano.

In particolar modo l'Avviso Pubblico incoraggia gli interventi localizzati in prossimità dei centri urbani,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

in quanto in grado di generare un impatto diretto su un maggior numero di persone e di garantire una più ampia fruizione pubblica delle aree verdi valutando l'efficacia degli interventi sarà valutato anche in funzione:

- a) della superficie oggetto di rinaturalizzazione completa;
- b) della percentuale di area coperta da vegetazione autoctona (arborea e arbustiva);
- c) della presenza di sistemi a sub-irrigazione e tecniche di gestione sostenibile delle acque meteoriche, che favoriscono l'efficienza idrica e la resilienza climatica anche durante i periodi di stress idrico;
- d) il benessere psico-fisico delle persone grazie alla promozione di attività ricreative, culturali e sociali in spazi pubblici qualificati e rigenerati;

Pertanto con la Deliberazione di G.C. nr. 42/2025 dell'01/10/2025 si è dato atto di indirizzo ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura del Comune di Castelletto Monferrato al "Fondo per il contrasto al consumo di suolo 2023-2027", ai sensi del Decreto MASE n. 2/2025 e del Bando approvato con D.D. n. 652 del 09/09/2025 confermando, quale ambito di intervento idoneo, l'area comunale adibita a Campo Sportivo Comunale sita in Loc. Castelmerlino quale area inutilizzata e caratterizzata da condizioni di degrado e impermeabilizzazione, da sottoporre a intervento di rinaturalizzazione ecologica e ripristino del suolo e, con successiva Deliberazione di G.C. nr. 45/2025 del 05/11/2025, si è provveduto ad approvare contestualmente sia la documentazione afferente ai "Contenuti minimi della proposta di intervento" di cui al paragrafo 6.2 del Bando da trasmettersi entro i termini indicati corredata dal Modulo di Domanda di cui all'Allegato 2 che il progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.) redatti dal professionista incaricato, in attuazione della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 244/2025 dell'11.10.2025, ai sensi dell'art. 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e art. 6 dell'Allegato I.7 al medesimo decreto.

Si trasmetterà successivamente alla Direzione Regionale di competenza la documentazione necessaria ai fini della candidatura del Comune di Castelletto Monferrato.

ELENCO INTERVENTI STRATEGICI

Codice CUP	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo
J62E21000030007	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA MATERNA		350.000,00 €		350.000,00 €
J62E21000040007	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE			300.000,00 €	300.000,00 €
J69J22000620001	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	IMMOBILE COMUNALE EX SCUOLA GIARDINO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE		400.000,00 €		400.000,00 €
J61B20001720003	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	REALIZZAZIONE DI NUOVO MARCIAPIEDE E PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DA VIA MATTEOTTI ALL'INTERSEZIONE CON LA LOCALITÀ VALVERDE		300.000,00 €		300.000,00 €
J61B22001490004	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO CASELLARIO CIMITERIALE			200.000,00 €	200.000,00 €
J67H22003750006	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	LAVORI DI ASFALTATURA DELLE STRADE COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €
			150.000,00 €	1.050.000,00 €	500.000,00 €	1.700.000,00 €

L'eventuale approvazione durante il prossimo anno di progetti relativi a nuove opere, attualmente non programmate, sarà da considerarsi meramente propedeutica al successivo aggiornamento della programmazione stessa; tali progetti, pertanto, si potranno effettivamente tradurre nella concreta attuazione delle opere medesime solo a condizione che vengano reperite e stanziare a Bilancio le necessarie risorse senza le quali nessun procedimento di spesa potrà essere avviato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tutte le opere programmate nel 2025 sono state concluse.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, D.L. n. 201/2011 convertito in L.n. 214/2011, prevede la redazione di un apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) da allegarsi al bilancio di previsione.

Il comma 3 dell'art. 11 prevede che: "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto".

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

TERRENI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub	Qual	Classe	Sup			Reddito		Intervento previsto
								ha	a	ca	Dominicale	Agrario	
1	Terreno pertinenziale ad Edificio "Ex Asilo Infantile" (cortile) Via Suor Giuseppina Rogna, 1 Proprietà: Asilo Infantile di Castelletto Monferrato	Terreno ubicato in zona residenziale di tipo B2 Aree edificate negli aggregati urbani	23	673		E.U.			8	70			alienazione valorizzazione
2	Terreno pertinenziale ad Edificio "Ex Casa Cavalli" (cortile) Via Roma, 51,53 Proprietà: Comune di Castelletto Monferrato	Terreno ubicato in zona residenziale di tipo B1 Aree edificate negli aggregati urbani	23	489					7	77			alienazione valorizzazione
3	Terreno Località Valverde Proprietà: Comune di Castelletto Monferrato	Terreno ubicato in zona destinata a Attrezzature di interesse Comune	31	75		Seminativo	2		59	30	€ 50.53	€ 49.00	alienazione valorizzazione
4	Terreno Località Valverde Pertinenziale ad Edificio Proprietà: Comune di Castelletto Monferrato	Terreno ubicato in zona destinata a Servizi e Attività Professionali Private	31	110		E.U.			18	80			alienazione valorizzazione

FABBRICATI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat	Classe	Rendita catastale	Superficie Catastale	Intervento previsto
1	Edificio "Ex Asilo Infantile"									alienazione
	Attualmente in disuso		23	673	2					
	Via Suor Giuseppina Rogna, 1	Edificio ubicato in zona residenziale di tipo B2 Aree edificate negli aggregati urbani			3	B/1	U	€ 1.247,93	578 Mq	valorizzazione
	Proprietà: Asilo Infantile di Castelletto Monferrato	Conformità allo strumento urbanistico generale:	23	673	1	C/1	1	€ 92,50	10 Mq	
2	Edificio "Ex Casa Cavalli"	Edificio ubicato in zona residenziale di tipo B2 Aree edificate negli aggregati urbani	23	489	2			N.D.		alienazione
	Attualmente in disuso									
	Pessime condizioni di manutenzione	Conformità allo strumento urbanistico generale:							264 Mq	Valorizzazione
	Via Roma, 51,53									
	Proprietà: Comune di Castelletto Monferrato	SI NO	23	489	(NCT)	EX OPIFICIO		N.D.	125 Mq.	
4	Edificio "Località Giardinetto"									
	Non utilizzati		14	1	2			€ 209,17	75 Mq	alienazione
	Discrete condizioni di manutenzione	Edificio ubicato in zona B2 – Aree edificate negli aggregati urbani								
	Proprietà: Comune di Castelletto Monferrato	Conformità allo strumento urbanistico generale:	14	1	3	A/4	2	€ 167,33	64 Mq	valorizzazione

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Quadro legislativo di riferimento:

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconti, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), così come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/2008, che recita: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;
- l'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), così come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, che recita: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali»;
- l'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), che recita: «[...]per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. [...];

La deliberazione della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 37 del 04/03/2008 nonché la successiva deliberazione della Corte dei Conti-Sezione delle autonomie n. 6 del 14/03/2008, le quali pronunciandosi con riferimento alla normativa sopra richiamata, precisano che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244/2007 gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.lgs. n. 163/2006 (oggi D.lgs. 50/2016) (cosiddetto "Codice dei contratti pubblici"), in quanto già autonomamente disciplinati;

Per la realizzazione delle missioni/programmi esplicitati nel DUP, sulla base delle esigenze espresse dai Responsabili dei settori, si può indicativamente prevedere l'esigenza di procedere all'affidamento all'esterno di incarichi di collaborazione autonoma non riferiti ad attività istituzionali stabilite dalla legge, giustificato dai seguenti motivi:

- a) trattasi di obiettivi per i quali risulta opportuno acquisire dall'esterno le necessarie e specifiche competenze professionali, legata anche alla soluzione di problematiche giuridiche e/o gestionali di notevole complessità;*
- b) impossibilità di utilizzare il personale dipendente in forza all'ente per carenza di professionalità specifica, da valutare caso per caso;*

Programmi incarichi di collaborazione

OGGETTO DELL'INCARICO – ADEMPIMENTI FISCALI

PROGRAMMA 01 – PROGETTO 03

PREVISIONE DI SPESA EURO 2.600,00

MODALITA' DI AFFIDAMENTO – DIRETTO

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(Ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del DL. 124/2019 conv. ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

Obiettivi del gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il nostro Ente con delibera G.C. n. 13 del 12/03/2021 ha deliberato:

"ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI NON TENERE LA CONTABILITA' PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 232 C.2 DEL TUEL E CONSEGUENTEMENTE DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI ALL'ART.233-BIS COMMA 3 DEL TUEL."

F. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

A partire dall'anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall'art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione. Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet). In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest'ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento. Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. A dirimere la questione è subentrata la Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020 con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); 21 Nuovi vincoli di finanza pubblica disposti dalla Legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) all'art. 1 comma 784 e seguenti poi definiti nella loro fase applicativa dal DM Ministero Economia e Finanze 13 febbraio 2025 e dal DM Ministero Economia e Finanze 4 marzo 2025. La normativa ha disposto all'art. 1 comma 785 che a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sia rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Si tratta del c.d. "Equilibrio di Bilancio" risultante alla lett. W2 del prospetto di verifica degli Equilibri da allegarsi al Rendiconto Al riguardo un saldo positivo è stato sempre e con largo margine raggiunto in tutti i passati rendiconti e non essendoci stata alcuna significativa modifica nella struttura del Bilancio si ritiene che anche per il triennio **2026/2028** tale obiettivo possa essere trapiantato. Il comma 789 stessa normativa ha invece previsto che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivano nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.